AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

VOTO L'AQUILA: PIETRUCCI, "PESANTE SCONFITTA, CHIUSA UNA STAGIONE, LARGO A NUOVE GENERAZIONI"

15 Giugno 2022



L'AQUILA – "Abbiamo perso malissimo. E abbiamo bisogno di reagire, subito e bene. Siamo stati puniti per lo scarso coraggio a investire su energie più giovani che pure ci sono e che hanno competenze e passione da offrire. Questo voto chiude una stagione della nostra politica cittadina. E apre le porte a una generazione nuova e a persone che possono dare un contributo originale, fresco, innovativo".

Parole nette e dure, quelle del consigliere regionale del Partito democratico, Pierpaolo Pietrucci, che commenta l'esito del voto amministrativo nella sua città, L'Aquila, dove il centrodestra di Pierluigi Biondi, di Fratelli d'Italia, ha vinto al primo turno, e il centrosinistra della deputata Stefania Pezzopane, del Pd, è arrivata terza, dietro al civico Americo Di Benedetto, e il Pd ha perso quasi 10 punti percentuali.

"La vittoria di Biondi, a cui doverosamente faccio come mio Sindaco gli auguri di buon lavoro, stava nelle cose – esordisce Pietrucci -, dopo un solo mandato e con l'unità del centrodestra. Ma la nostra sconfitta elettorale è pesantissima e ci impone una riflessione severa, una svolta, un cambio di marcia. Molti, come me, nei mesi passati avevano provato a unire il centrosinistra individuando un candidato unico e unitario: purtroppo resistenze antiche, nuove recriminazioni, dubbi e aspettative personali alla fine non lo hanno consentito".

"Così, facendo buon viso a cattivo gioco, abbiamo sperato che il primo turno fosse una sorta di "primarie" con cui scegliere chi – tra Stefania e Chicco – avrebbe sfidato Biondi al ballottaggio. Ma l'esito è stato più duro di quanto si potesse

immaginare. E il giudizio degli elettori è stato implacabile. Di fronte alla situazione straordinaria dell'Aquila e alle sfide future – la ricostruzione pubblica, la sanità, i progetti strategici del PNRR – si è pensato di proporre una figura autorevole, esperta e competente sul piano istituzionale. Ma è clamorosamente mancato l'appeal, la simpatia, la familiarità, l'affetto, quella possibilità di entrare in sintonia profonda con le persone. Nonostante l'impegno generoso in campagna elettorale, siamo rimasti distanti dal sentire comune", prosegue Pietrucci.

"Siamo stati puniti per lo scarso coraggio a investire su energie più giovani che pure ci sono e che hanno competenze e passione da offrire. Questo voto chiude una stagione della nostra politica cittadina. E apre le porte a una generazione nuova e a persone che possono dare un contributo originale, fresco, innovativo. Stefania potrebbe essere la prima a dare l'esempio e a favorire un ricambio, un investimento e una responsabilità sul gruppo bello e affiatato di consiglieri del centrosinistra che è stato eletto – prosegue Pietrucci -. Ripartiamo da loro, in rapporto stretto con gli eletti delle liste di Chicco, per rimettere radici tra la gente: all'università e nei luoghi di lavoro, nei quartieri e all'ospedale, dentro le scuole fra gli insegnanti, nelle frazioni e nei paesi, negli spazi di socialità, dove si pratica lo sport, tra le nostre montagne, ovunque ci sia un problema e un interesse pubblico. Ripartiamo dai problemi semplici e seri: perché la gente ha paura della crisi, chiede ascolto e tutela, si aspetta buoni servizi, vuole sperare in un futuro migliore".

"Al PD serve un bagno di umiltà ad ogni livello, la capacità di farsi contaminare da critiche e proposte. Non basta "aprirsi": deve buttarsi nella società, sporcarsi le mani, tornare ad essere (non a proclamarsi) una forza popolare. Non basta dare una tinteggiata di vernice su un muro con le crepe. Con o senza la disponibilità di un Superbonus 110%, dovremmo "demolire e ricostruire" per rifare una casa solida e efficiente. Non so se basterà un Congresso, di quelli fatti bene. Ma qualcosa di profondissimo va fatto e subito. Non dobbiamo farlo per noi, ma per gli aquilani e gli abruzzesi".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli